

OFTTEL - OSSERVATORIO FORMAZIONE TEOLOGICA DEI LAICI
NEWSLETTER PROMOSSA DALL'ISTITUTO ECCLESIA MATER
DELLA PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE
DIRETTORE: GIUSEPPE LORIZIO – DIRETTORE RESPONSABILE: FABRIZIO MASTROFINI
NUMERO 5 – 15 GENNAIO 2007

Insegnamento della Religione Cattolica. Messaggio della Presidenza CEI.

“Siamo ogni giorno spinti a fermarci all'immediato, a guardare solo a ciò che ci sta vicino, dimenticando ciò che costituisce l'orizzonte in cui la vita quotidiana prende significato, perché vi trova fondamento e orientamento. A questi condizionamenti culturali occorre reagire” perché “la nostra Europa, il mondo occidentale sarà in grado di ritrovare se stesso e la capacità di parlare al mondo, “soltanto se cresce di nuovo la fede in Dio, se Dio sarà di nuovo presente per noi e in noi”, e “senza Dio i conti non tornano”. Si apre così il Messaggio della Presidenza CEI in vista della scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica per il prossimo anno scolastico. La scuola “può e deve dare il suo contributo alla riflessione sul mistero della vita, soprattutto oggi che, per la presenza di un numero in continua crescita di bambini e ragazzi provenienti da altri paesi, sta diventando sempre più un luogo di confronto di tradizioni culturali e religiose. Memoria viva del passato, progettazione creativa del futuro, la scuola è innanzitutto un tempo dedicato alla maturazione integrale degli alunni, quindi anche della dimensione spirituale e religiosa, all'interno e in dialogo con il contesto culturale e sociale in cui essi sono inseriti”. (30 novembre 2006).

http://www.chiesacattolica.it/pls/cci_new/bd_home_cci.vis?id_n=1336

Benedetto XVI - Udienza Generale 3 gennaio 2007: accogliere Gesù di Nazareth. “Forse persino più subdole e pericolose sono le forme del rifiuto di Dio nell'era contemporanea: dal netto rigetto all'indifferenza, dall'ateismo scienziato alla presentazione di un Gesù cosiddetto modernizzato o postmodernizzato. Un Gesù uomo, ridotto in modo diverso ad un semplice uomo del suo tempo, privato della sua divinità; oppure un Gesù talmente idealizzato da sembrare talora il personaggio di una fiaba. Ma Gesù, il vero Gesù della storia, è vero Dio e vero Uomo e non si stanca di proporre il suo Vangelo a tutti, sapendo di essere “segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori”, come ebbe a profetizzare il vecchio Simeone (cfr *Lc* 2, 32–33). In realtà, solo il Bambino che giace nel presepe possiede il vero segreto della vita. Per questo chiede di accoglierlo, di fargli spazio in noi, nei nostri cuori, nelle nostre case, nelle nostre città e nelle nostre società”.

http://www.vatican.va/holy_father/benedict_xvi/audiences/2007/documents/hf_benxvi_aud_20070103_it.html

Sul Gesù storico e il dibattito provocato dal libro di Corrado Augias e Mauro Pesce *Inchiesta su Gesù* (Mondadori, Milano 2006).

Giuseppe De Rosa è intervenuto criticamente a proposito del libro di Augias-Pesce su *La Civiltà cattolica*: «Il professor Pesce è “convinto che la ricerca storica rigorosa non allontani dalla fede, ma non spinga neppure verso di essa”. In sostanza, il Gesù che la fede cristiana professa dev'essere distinto dal Gesù quale risulta dalla ricerca storica su di lui. In sintesi il pensiero di Pesce è così riassunto da lui stesso: “Gesù era un ebreo che non voleva fondare una nuova religione”. Così l'idea centrale del volume che stiamo esaminando è che Gesù non ha nulla a che vedere col cristianesimo». (*La Civiltà cattolica* 2006 IV 456-466)

<http://www.romasette.it/modules/news/article.php?storyid=1679>

Poi **p. Raniero Cantalamessa** su *Avvenire*: «A lettura ultimata uno si pone la domanda: come ha fatto Gesù, che non ha portato assolutamente nulla di nuovo rispetto all'ebraismo, che non ha voluto fondare nessuna religione, che non ha fatto nessun miracolo e non è risorto se non nella mente alterata dei suoi seguaci, come ha fatto, ripeto, a diventare «l'uomo che ha cambiato il mondo»? [...] A forza di dissipare i "misteri" su Gesù per ridurlo a un uomo ordinario, si finisce per creare un mistero ancora più inspiegabile. [...] La fede condiziona la ricerca storica? Innegabilmente, almeno in una certa misura. Ma io credo che l'incredulità la condiziona enormemente di più. Se uno si accosta alla figura di Cristo e ai Vangeli da non credente (è il caso, mi sembra di capire, almeno di Augias) l'essenziale è già deciso in partenza» (da *Avvenire* – 18 dicembre 2006)

http://www.db.avvenire.it/pls/avvenire/ne_cn_avvenire.c leggi_articolo?id=700845&id_publicazione=2

La risposta di **Pesce** a Cantalamessa: «Il padre Cantalamessa dice concludendo che ci divide la fede. Non sono d'accordo. La fede non mi divide da nessuno. La ricerca storica non divide, se non da altre opinioni storiche. Ricondurre tutto a fede e non fede o addirittura fede-incredulità, significa compromettere un sereno e libero dibattito» <http://www.mauopesce.net/dblog/articolo.asp?articolo=2>

Enrico Norelli (docente di Storia del Cristianesimo delle Origini – Università di Genova): «Proprio quella che è divenuta l'ortodossia cristiana ha sempre affermato l'umanità di Gesù e, se è così, il credente non può rinunciare a cercar di capire Gesù come essere umano, sul piano storico. Anche vero, per contro, che la ricerca storica non potrà mai 'dimostrare' la divinità di Gesù». (Da *Repubblica* – 2 gennaio 2007)

<http://www.mauopesce.net/dblog/articolo.asp?articolo=9>

Sul tema del **Gesù storico** prosegue il ciclo di conferenze presso la Pontificia Università Lateranense. L'intervento del prof. Romano Penna del 14 dicembre scorso ha ricostruito ciò che Gesù pensava di se stesso, ossia la "cristologia di Gesù" (secondo il titolo di un volume di Ben Witherington *The Christology of Jesus*, Minneapolis 1990). È stato messo in luce che tanto l'invocazione Abbà, quanto l'annuncio del veniente Regno di Dio, quanto infine la chiamata dei dodici apostoli di evidente significato simbolico costituiscono una chiara prova della consapevole ambizione da parte di Gesù di Nazareth di voler "ri-fondare" l'identità di Israele sulla base del suo specialissimo rapporto con il Padre. Gesù era dunque «un vero ebreo, ma non omologabile». Nella conferenza dell'11 gennaio il prof. Penna ha sottolineato che la ricerca sul Gesù storico rischia di limitarsi al passato mentre occorre tenere conto che la storia del movimento non si conclude con il sepolcro di Gerusalemme. Si può parlare, a suo avviso, di una «seconda nascita» del cristianesimo che avviene quando le comunità cristiane si pongono davanti a Gesù dando rilievo al cambiamento che opera nella vita delle persone. Oltre al Gesù della storia, dunque del passato, abbiamo un Gesù del presente il cui significato affonda in una dimensione metastorica subito confessata dalle prime comunità cristiane. La prossima conferenza, come sempre aperta a tutti, sarà tenuta il 25 gennaio dal prof. Odasso sul canone del Nuovo Testamento e le ipotesi di retrodatazione dei Vangeli.

Venezia. Parte la quarta edizione del corso di perfezionamento in Bioetica (livello base) realizzato dallo Studium Generale Marcianum assieme all'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica di Roma. Il nuovo corso si svolgerà in dieci fine settimana stabiliti nella prima parte del 2007 - da venerdì 19 gennaio a sabato 26 maggio - con lezioni previste al venerdì pomeriggio (ore 14.30-18.30), al sabato mattina (ore 9-13) e al sabato pomeriggio (ore 14.30-16.30) per un totale di 120 ore.

http://www.gvonline.it/appuntamenti_info.php?id=890

Milano. I Padri della Chiesa alla conoscenza delle nostre radici - Scuola di Teologia per Laici Anno VI (2006-2007) - Villa Cagnola di Gazzada (VA) - Italia

Docente: Prof. Mons. Cesare Pasini (Biblioteca ambrosiana di Milano)

30 gennaio - Il Cristianesimo a Milano dalle sue origini

Il "confessore" Dionigi, l'"usurpatore" Ausenzio, l'elezione del governatore Ambrogio

6 febbraio - Un vescovo totalmente impregnato della Parola biblica

Commentando le Scritture, Ambrogio traccia un percorso di spiritualità

13 febbraio - Un vescovo in mezzo alle vicende del suo popolo

Ambrogio esprime le prime chiarificazioni nel rapporto fra Chiesa e Stato

20 febbraio - Un Vescovo poeta, un padre della Chiesa unita

Ambrogio assimila molto dalla cristianità orientale e in essa è singolarmente venerato

8 maggio - Dall'esperienza della Chiesa di Milano a un servizio ecclesiale di prim'ordine

Agostino pastore e maestro, per tutti i tempi

15 maggio - Costantinopoli e Alessandria fra contrasti e discussioni cristologiche

Giovanni Crisostomo e l'esilio; il Concilio di Calcedonia e il Cristo uomo-Dio

22 maggio - Il "terzo polmone" della cristianità

Efrem il Siro e le Chiese siriane sino ad oggi; ma anche i copti e gli armeni

29 maggio - Vie distinte, anche in reciproco grave contrasto, nello sviluppo successivo

Verso il ritorno all'unità "armonica" della Chiesa dei Padri

<http://www.chiesadimilano.it/or4/or?uid=ADMiesy.main.include&href=http://www.diocesi.milano.it/villacagnola/>

**Toscana. Diocesi di San Miniato Scuola di Formazione Teologica Corso di Didattica
ore 17-19 presso la Parrocchia di S. Pierino**

Venerdì 19 gennaio - L'IRC nella scuola statale (Sodi)

Giovedì 18 gennaio - Aspetti psico-pedagogici (Boldrini)

Mercoledì 24 gennaio - Aspetti psico-pedagogici (Boldrini)

Mercoledì 31 gennaio - La normativa vigente relativa alla scuola dell'infanzia (Bagatti)

Venerdì 9 febbraio - Dalle indicazioni nazionali agli OSA per l'IR nella scuola dell'infanzia (Bagatti)

Mercoledì 14 febbraio - L'uso dell'Antico Testamento nella scuola primaria: Genesi (Boldrini)

Giovedì 22 febbraio - L'uso dell'Antico Testamento nella scuola primaria: Esodo (Barsotti)

Mercoledì 28 febbraio - L'uso didattico del Vangelo nella scuola primaria (Gabbanini)

Venerdì 9 marzo - Parabole e miracoli di Gesù: indicazioni didattiche (Ciardelli)

Venerdì 16 marzo - La normativa vigente relativa alla scuola primaria (Salvadori)

Venerdì 23 marzo - Progettare e valutare nell'IRC (Salvadori)

Mercoledì 28 marzo - La Chiesa: indicazioni didattiche (Barsotti)

Venerdì 13 aprile - Segni e simboli nell'esperienza religiosa cristiana (Ciardelli)

Venerdì 20 aprile - Come presentare le religioni ai bambini (Gorini)

http://www.webdiocesi.chiesacattolica.it/ci_new/vis_diocesi.jsp?idDiocesi=177

OFTeL - Pubblicazione quindicinale dell'Istituto "Ecclesia Mater" della Pontificia Università Lateranense.

Direttore: Mons. Giuseppe Lorizio – Direttore responsabile: Fabrizio Mastrofini. Comitato di redazione: Mons. Giuseppe Lorizio, Mons. Nunzio Galantino, don Pierluigi Sguazzardo, don Filippo Morlacchi.

Redazione: oftel@tiscali.it – Per inviare informazioni o ricevere questo bollettino: oftel@tiscali.it – Per non riceverlo inviare una mail con oggetto: cancella. Una non risposta, invece, varrà come consenso alla spedizione dei nostri inviti. Informativa sulla riservatezza dei dati ai sensi dell'art. 13 del codice sulla privacy (D.Lgs 196 del 30 giugno 2003), le e-mail informative e le newsletter possono essere inviate solo con il consenso del destinatario. La informiamo che il suo indirizzo si trova nel database della Newsletter e che fino ad oggi Le abbiamo inviato informazioni riguardanti le nostre informazioni, attività e progetti mediante il seguente indirizzo e-mail: oftel@tiscali.it – Sperando che le nostre comunicazioni siano per Lei interessanti, Le assicuriamo che i Suoi dati saranno trattati con estrema riservatezza e non verranno divulgati. Le informative hanno carattere periodico e sono comunicate individualmente ai singoli interessati anche se trattate con l'ausilio di spedizioni collettive.